Bassi redditi, diete malsane e stili di vita a rischio: uno studio lancia un allarme per la salute dei bambini europei

redazione / 29 Settembre 2024 /

Uno studio internazionale mostra come fin dalla culla e in contesti urbani anche molto diversi i bambini con uno stato socioeconomico basso hanno stili di vita più malsani, creando uno svantaggio che inciderà sulla salute lungo tutto il corso della vita.
Torino è una delle undici città europee prese in esame da uno studio che ha coinvolto oltre 60mila bambini, condotto nell'ambito dei progetti internazionali ATHLETE e LifeCycle – a cui partecipa l'Unità di Epidemiologia dei Tumori della Città della Salute di Torino e dell'Università degli Studi di Torino – i cui risultati sono stati appena pubblicati sulla rivista scientifica Social Science & Medicine.
Le altre città sono: Oslo, Copenaghen, Bristol, Bradford, Rotterdam, Nancy, Poitiers, Gipuzkoa, Sabadell, Valencia, dunque contesti urbani eterogenei sotto molteplici punti di vista (ubicazione geografica, amministrazione, popolazione, cultura, ecc.). L'Italia ha contribuito allo studio grazie ai dati raccolti dal [http://www.progettoninfea.it/ | progetto NINFEA] , coordinato dall'Unità di Epidemiologia dei Tumori della Città della Salute di Torino e dell'Università degli Studi di Torino (diretta dal professor Lorenzo Richiardi).
"La distribuzione dei rischi ambientali e la vulnerabilità ai loro effetti variano tra i gruppi socioeconomici. Il nostro obiettivo – dichiara la professoressa Costanza Pizzi, prima autrice dell'articolo – era quello di analizzare la relazione tra la posizione socioeconomica (SEP) del bambino alla nascita e diverse caratteristiche relative agli stili di vita dei bambini ed all'ambiente urbano in cui vivono in età prescolare (0-4 anni) in differenti contesti urbani utilizzando l'approccio dell'esposomica."

L'esposoma, ossia la totalità delle esposizioni ambientali di una persona nel corso della sua vita, è costituito da una moltitudine di esposizioni provenienti da fonti sia esterne (ad es. sostanze chimiche, inquinanti atmosferici, stile di vita, dieta) sia interne (ad es. metabolismo, fattori infiammatori, microbiota), molte delle quali sono interconnesse. In questo studio ci si è concentrati sull'esposoma esterno. I due indicatori SEP presi in esame per lo studio sono: il reddito famigliare ed il livello di istruzione materna.
La prima infanzia, infatti, è un periodo chiave in cui le disuguaglianze in termini di possibili esposizioni esterne (ad es. il tipo di alimentazione, l'esposizione al fumo passivo ed all'inquinamento atmosferico, la fruizione di aree verdi, ecc.) possono modellare le traiettorie di salute nel corso della vita. Le esposizioni sperimentate dagli individui possono differire in base alla SEP, contribuendo ad accrescere le disuguaglianze.
Esaminare la relazione tra SEP ed esposoma nella prima infanzia è essenziale per informare le politiche atte a mitigare le diseguaglianze nella distribuzione di importanti rischi ambientali e le disuguaglianze sanitarie e stabilire come e dove agire più urgentemente.

Nello studio, i bambini con basso SEP (costantemente pur nelle differenti aree urbane) erano allattati di meno al seno e rivelavano un ridotto consumo di uova, pesce, frutta, verdura; mentre risultava maggiore il tempo trascorso davanti alla TV (screen time), il possesso di animali domestici, l'esposizione al fumo passivo, il consumo di latticini, patate, bevande dolci, biscotti salati e patatine, grassi e carboidrati.
Ancora prima di iniziare la scuola, quindi, i bambini con uno stato socioeconomico basso partono svantaggiati rispetto ai coetanei con SEP più elevato.
In che modo dunque intervenire per ridurre le disuguaglianze sociali? Grande attenzione andrebbe posta fin dal periodo dell'età prescolare, con l'obiettivo di intervenire sul miglioramento della dieta e degli stili di vita dei bambini con basso SEP.
I risultati delle associazioni SEP – ambiente urbano evidenziano poi la necessità di un approccio che tenga conto del contesto: pianificatori locali e decisori politici dovrebbero infatti considerare, nella pianificazione urbana, un modello specifico di città che non può più ignorare i rischi ambientali e le disuguaglianze.

Link all'articolo "Socioeconomic position during pregnancy and pre-school exposome in children from eight European birth cohort studies"

[https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0277953624007299?via%3Dihub | https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0277953624007299?via%3Dihub]

PDF

Condividi:

Facebook Twitter Email WhatsApp LinkedIn Telegram

related posts /

AZIENDE SANITARIE

Dairi alla Notte della Ricerca del 27 settembre

redazione

Written by redazione

Redazione: Claudio Risso: Direttore Responsabile --- Gian Paolo Zanetta: Direttore Editoriale --- Federico Dolce ---

previous article / Primo trapianto in Italia di blocco cuore-fegato salva giovane donna affetta da grave cardiopatia congenita e conseguente malattia epatica, presso l'ospedale Molinette

next article / Il Cardinal Massaia si illumina di "Rosa"

ideasanità /

Una nuova iniziativa legata al mondo della sanità e del socio sanitario. Una pubblicazione quotidiana on line, al momento regionale, che vuol dare voce principalmente al lavoro delle Aziende sanitarie e ai loro progetti. Con questa iniziativa intendiamo dare visibilità a tutte le vostre iniziative, eventi, comunicazioni.

Un modo per continuare a crescere a fare rete tra i professionisti del mondo della sanità e del socio sanitario. Idea sanità intende creare una rete di dialogo e discussione in ambito sanitario. Contribuendo con idee e proposte al consolidamento e, laddove possibile, al rinnovamento della sanità regionale

Direttore Responsabile
Claudio Risso

Direttore Editoriale
Gian Paolo Zanetta

Comitato scientifico
Ida Grossi
Giovanna Perino
Emanuele Davide Ruffino
Marina Zettin

Pubblicità
Federico Dolce

archivio /

settembre 2024
agosto 2024
luglio 2024
giugno 2024
maggio 2024
aprile 2024
marzo 2024
febbraio 2024
gennaio 2024
dicembre 2023
novembre 2023
ottobre 2023
settembre 2023
agosto 2023
luglio 2023
giugno 2023
maggio 2023
aprile 2023
marzo 2023
febbraio 2023
gennaio 2023
dicembre 2022
novembre 2022
ottobre 2022
settembre 2022
agosto 2022
luglio 2022
giugno 2022
maggio 2022
aprile 2022
marzo 2022
febbraio 2022
gennaio 2022
dicembre 2021
novembre 2021
ottobre 2021
settembre 2021
agosto 2021
luglio 2021
giugno 2021
maggio 2021
aprile 2021
marzo 2021
febbraio 2021
gennaio 2021
dicembre 2020
novembre 2020
ottobre 2020
settembre 2020
agosto 2020
luglio 2020
giugno 2020
maggio 2020
marzo 2016

categorie /

aziende sanitarie
eventi
generale
idea focus
innovazione e tecnologia
news
professioni sanitarie
regione piemonte

Impostazioni relative alla privacy e ai cookie
Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300